

alacremenente a proseguire l'armamento nazionale, l'ordinamento del regno, e l'efficace tutela delle persone e della proprietà.

« Essa prende pure atto delle dichiarazioni del Ministero intorno alla sicurezza pubblica, alla scelta del personale onesto, abile, devoto alla causa nazionale, al riordinamento della magistratura, al maggiore sviluppo dei lavori pubblici e della guardia nazionale, ed a tutti gli altri provvedimenti efficaci a procurare il benessere delle provincie meridionali, e passa all'ordine del giorno. »

RICASOLI B., presidente del Consiglio. A nome del Ministero mi è grato di annunciare alla Camera che il Ministero accetta quest'ordine del giorno, il quale è consenziente completamente agli intendimenti suoi, non che è d'accordo colle opere già iniziate, sia per il riordinamento del regno, sia per l'armamento nazionale.

MOSCA. A quest'ordine del giorno va unito un emendamento.

Voci. La discussione è chiusa !

PRESIDENTE. Se il deputato Mosca insiste perchè si metta ai voti il suo emendamento, certo egli ne ha il diritto; quindi domando se l'emendamento del deputato Mosca sia appoggiato.

RICCIARDI. Si rilegga.

PRESIDENTE. Lo hanno tutti sotto gli occhi; del resto lo rileggerò.

« La Camera, esaminati i documenti presentati dal Ministero e udite le dichiarazioni in ordine allo stato della questione romana, mentre persiste nel reclamare che Roma sia al più presto congiunta all'Italia, eccita il Governo a provvedere con ogni più acconcio mezzo, ma senza sacrificio delle essenziali prerogative della Corona e dei diritti inalienabili della podestà civile, al compimento di questo supremo bisogno nazionale.

« La Camera confida altresì che il Governo darà opera alacremenente a compiere l'armamento nazionale e l'ordinamento del regno.

« Essa prende pure atto, » ecc., come all'alinea dell'ordine del giorno, al quale quest'emendamento si riferisce.

Domando se è appoggiato.

(È appoggiato.)

Lo pongo ai voti.

(La Camera non approva.)

Si procede alla votazione per isquittinio pubblico sull'ordine del giorno dei deputati Conforti e Bon-Compagni.

Chi lo approva, pronunzierà il sì; chi lo rigetta, risponderà no.

(Segue l'appello e lo spoglio dei voti.)

Il deputato Boggio, essendo ammalato, mi ha mandato il suo voto scritto. Domando alla Camera se abbia a darne lettura, e se.

Voci generali. No! no! non si può!

Votarono in favore:

Abatemarco — Acquaviva — Agudio — Airenti — Alfieri — Allievi — Amicarelli — Ara — Arconati-Visconti — Argentino — Atenolfi — Audinot — Baldacchini — Barracco — Bastogi — Battaglia-Avola — Belli — Beltrami Pietro — Berardi Tiberio — Bertea — Bertolami — Bichi — Boldoni — Bon-Compagni — Bonghi — Borella — Borgatti — Borromeo — Borsarelli — Boschi — Bottero — Bracci — Bravi — Brida — Briganti-Bellini — Brignone — Brioschi — Broglio — Brunet — Bruno — Bubani — Busacca — Cagnola — Camozzi — Canalis — Canestrini — Cantelli — Capone —

Cappelli — Capriolo — Caracciolo — Carafa — Cardente — Carletti-Giampieri — Carutti — Caso — Cassinis — Castelli Demetrio — Castromediano — Cavallini — Cavour — Cedrelli — Cempini — Chiapusso — Chiaves — Ciccone — Cini — Colombani — Compagna — Conforti — Conti — Coppino — Cordova — Correnti — Corsi — Cossilla — Cucchiari — Cugia — Danzetta — Deandreis — De Blasiis — De Cesare — De Filippo — Del Re Giuseppe — De'Pazzi — De Sanctis Francesco — De Siervo — Devincenzi — Di Martino — Di Sonnaz — Dorucci — Fabrizj — Farina — Farini — Fenzi — Finzi — Galeotti — Gallozzi — Genero — Gherardi — Gigliucci — Ginori-Lisci — Giorgini — Giovio — Giuliani — Grandi — Grattoni — Greco Luigi — Grella — Grixoni — Grossi — Guerrieri-Gonzaga — Guglianetti — Imbriani — Jacini — Lacaita — La Farina — Lanza Giovanni — Leopardi — Luzi — Macciò — Maceri — Maggi — Malenchini — Marazzani — Maresca — Mari — Marliani — Massa — Massarani — Massari — Massola — Mattei Felice — Mattei Giacomo — Mautino — Mayr — Mazza Pietro — Melegari Luigi — Melegari Luigi Amedeo — Menichetti — Menotti — Michelini — Minghelli-Vaini — Minghetti — Mischi — Mongenet — Monti — Monzani — Morelli Giovanni — Moretti — Morini — Mureddu — Nelli — Ninchi — Nisco — Oytana — Palomba — Panattoni — Paternostro — Pelosi — Pepoli Carlo — Pepoli Gioachino — Peruzzi — Pescetto — Pezzani — Pinelli — Piria — Piroli — Pisanelli — Pisani — Poerio — Possenti — Pugliese-Giannone — Raeli — Ranco — Rapallo — Rasponi — Rattazzi — Restelli — Ribotti — Ricasoli Bettino — Ricci Matteo — Robecchi (seniore) — Robecchi Giuseppe — Romeo Pietro — Romeo Stefano — Rorà — Rovera — Raschi — Sacchi — Salvatore — Sanguinetti — Sanseverino — Saragòni — Scalia — Scalini — Scarabelli — Schinina — Scialoia — Scocchera — Sella — Sergardi — Sgariglia — Silvani — Silvestrelli — Sirtori — Solaroli — Soldini — Spaventa — Speroni — Susani — Tenca — Testa — Tonelli — Toello — Torelli — Tornielli — Torro — Torrigiani — Toscanelli — Trezzi — Urbani — Vacca — Valerio — Vegezzi Zaverio — Vergili — Villa — Viora — Visconti Venosta — Zambelli — Zanolini.

Votarono contro:

Anguissola — Avezzana — Beretta — Bertani — Berti-Pichat — Bixio — Braico — Cadolini — Cairoli — Calvino — Cannavina — Casaretto — Castellano — Catucci — Cosenz — Crispi — Cuzzetti — D'Ayala — Del Giudice — Della Croce — De Luca — De Peppo — Depretis — De Sanctis Giovanni — Fabricatore — Ferrari — Friscia — Gabrielli — Garofano — Greco Antonio — La Masa — Lanciano — Lazzaro — Leonetti — Levi — Libertini — Longo — Lovito — Maccabruni — Macchi — Mandoj-Albanese — Marsico — Martina — Mellana — Mezzacapo — Miceli — Minervino — Moffa — Molfino — Monticelli — Mordini — Mosca — Mosciari — Musolino — Nicotera — Nalli — Pancaldo — Persico — Potti — Positano — Ranieri — Regnoli — Ricci Giovanni — Ricci Vincenzo — Ricciardi — Romano Giuseppe — Romano Liborio — Ruggiero — Saffi — San Donato — Saracco — Schiavoni — Scrugli — Spinelli — Ugdulena — Ugoni — Vischi — Zannardelli — Zuppetta.

Si astennero:

Castelli Luigi — D'Ondes-Reggio — Fiorenzi — Gallenga — Petruccelli — Tecchio.